

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 1 di 38

PIANO DI LAVORO A.S. 2015/2016

LETTERE LICEO CLASSICO

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DOCENTE	FIRMA
BIANCHI PORRO BARBARA	
CHISOLI ALBERTO	
COLUSSI ANTONELLA	
FOSSATI COSTANTE	
MORI ROBERTO	
PEREGO MARINA	
RUSCONI SERGIO	
SBUELZ PAOLA	

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 2 di 38

INDICE

1. PROFILO GENERALE E COMPETENZE	pag.	3
2. PROGRAMMAZIONE	pag.	6
3. TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	pag.	29
4. CRITERI DI VALUTAZIONE	pag.	30
5. MODALITÀ DI RECUPERO INSUFFICIENZE	pag.	30
PRIMO QUADRIMESTRE		
6. PROVE DI RECUPERO DEL DEBITO PER GLI ALUNNI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO	pag.	30
7. VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE COMUNE	pag.	30
8. PROGETTI INTEGRATIVI DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.	31
9. ALLEGATI	pag.	31

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 3 di 38

1. PROFILO GENERALE E COMPETENZE

I Docenti del Dipartimento di Lettere Liceo Classico intendono operare per costruire negli studenti affidati alla loro professionalità le **conoscenze**, le **abilità** e le **competenze** contemplate dal profilo di indirizzo del Liceo Classico. Secondo le indicazioni contenute nel D.M. 139 del 22 agosto 2007, che fa riferimento alla raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (n. 962/2006) del 18 dicembre 2006, si definiscono nel seguente modo le conoscenze, le abilità e le competenze che lo studente deve conseguire:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relativi ad un settore di studio o di lavoro e sono descritte come teoriche e/o pratiche;
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e di autonomia.

Nel medesimo Decreto sono stati individuati quattro **Assi culturali** attorno ai quali organizzare l'attività didattica e otto **competenze chiave di cittadinanza**, che i Docenti del Liceo "Majorana" ritengono di dover perseguire per l'intera durata del quinquennio.

Le competenze di cittadinanza, ribadite, nel loro significato sostanziale, dalla proposta operativa contenuta nelle *Linee d'indirizzo per Cittadinanza e Costituzione* dell'USR Lombardia, sono quelle che devono mirare a "favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale" e sono elencate nella seguente tabella, accompagnate dagli indicatori che i Docenti del Liceo "Majorana" ritengono più adeguati e significativi:

COMPETENZE DI CITTADINANZA	Indicatori
1. Imparare a imparare	Organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificandolo rispetto a scadenze e tempi Prendere appunti durante le lezioni Utilizzare correttamente gli strumenti Individuare strategie per l'apprendimento e l'esposizione orale Procurarsi e utilizzare in modo adeguato materiali di lavoro (documenti, immagini, fonti, dati) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
2. Progettare	Utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione di un progetto Individuare priorità, valutare vincoli e possibilità Definire strategie di azione Verificare i risultati
3. Comunicare	Usare i linguaggi specifici nelle diverse discipline Esporre le conoscenze in modo organico e coerente

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 4 di 38

4. Collaborare e partecipare	Partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in modo ordinato e consapevole Intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui Lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni Aiutare i compagni in difficoltà, non deridendo errori e comportamenti altrui
5. Agire in modo autonomo e responsabile	Frequentare le lezioni con continuità e puntualità Acquisire, nei successi come negli insuccessi, atteggiamenti di sereno autocontrollo ed autovalutazione, nella consapevolezza dei propri limiti e nella valorizzazione delle proprie potenzialità Portare sempre gli strumenti di lavoro Mantenere pulite, ordinate ed efficienti le strutture comuni Rispettare gli impegni anche in assenza del controllo quotidiano Non sottrarsi alle verifiche facendo assenze strategiche
6. Risolvere problemi	Scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi ed eseguire esercizi Utilizzare gli strumenti e le abilità acquisite in situazioni nuove Comprendere aspetti di una situazione nuova e problematica e formulare ipotesi di risoluzione
7. Individuare collegamenti e relazioni	Sviluppare capacità di analisi e sintesi attraverso confronti e collegamenti Sviluppare la capacità di rielaborazione personale
8. Acquisire e interpretare l'informazione	Comprendere le consegne Saper analizzare testi orali e scritti comprendendone il senso Acquisire strategie per la selezione delle informazioni Dare valutazioni motivate e convincenti

Per quanto riguarda l'Asse dei linguaggi, le competenze che ciascun allievo deve raggiungere al termine del secondo biennio e quinto anno sono le seguenti:

Lingua e letteratura italiana

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo distinguendo tra dato testuale e possibili interpretazioni del dato.
3. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.
4. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
5. Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.
6. Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.
7. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

Lingua e letteratura latina e greca

- 1) Decodificare il messaggio di un testo in greco, in latino e in italiano.
- 2) Praticare la traduzione anche come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
- 3) Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.
- 4) Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà greco-latina attraverso i testi.
- 5) Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario greco e latino per la tradizione europea.
- 6) Padroneggiare il lessico della lingua italiana, anche di alcuni linguaggi specialistici, avendo consapevolezza delle sue radici greche e latine.
- 7) Riconoscere le caratteristiche peculiari dei testi di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo.

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 5 di 38

- 8) Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- 9) Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.
- 10) Stabilire nessi tra la letteratura greca e latina e altre discipline o domini espressivi.

La programmazione dei Docenti del Dipartimento di Lettere Liceo Classico **incrocia** le competenze di Asse e le competenze di cittadinanza in modo da porre realmente al centro del processo di apprendimento gli studenti, per metterli in grado di mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi, manifestare il proprio gusto, interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico e crescere armonicamente come persone, cioè anche sul piano civile, relazionale, affettivo (ovvero alla *responsabilità*, alla *leale collaborazione* all'interno del gruppo-classe e con gli insegnanti, al *rispetto* di sé, degli altri e delle cose). Lavorare per competenze significa che "una testa ben fatta" è meglio che una testa ben piena. D'altra parte queste sono le linee che emergono anche nelle Indicazioni nazionali della Riforma, secondo le quali "i percorsi liceali devono fornire allo studente "gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento **razionale, creativo, progettuale e critico** di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 6 di 38

2. PROGRAMMAZIONE

Italiano

I docenti individuano le seguenti abilità comuni a tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno:

- 1) Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.
- 2) Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva.
- 3) Cogliere le relazioni tra forma e contenuto.
- 4) Svolgere l'analisi linguistica, retorica, stilistica del testo.
- 5) Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
- 6) Riconoscere le relazioni di un testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto.
- 7) Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.
- 8) Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.
- 9) Cogliere i caratteri specifici di un testo poetico individuandone funzione e principali scopi espressivi e comunicativi.
- 10) Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo.
- 11) Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.
- 12) Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico.
- 13) Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche
- 14) Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato.
- 15) Saper confrontare arte e letteratura del periodo considerato.
- 16) Saper produrre un testo scritto e/o orale su un testo di un autore collocabile nel contesto studiato o comunque relativo ad esso.

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 7 di 38

Classe terza – ITALIANO

ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	TEMPI
<p>Inserire i testi letterari e i dati biografici di Dante e degli altri autori esaminati nel contesto storico-politico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Dante individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere.</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Dante rispetto alla produzione precedente o coeva.</p> <p>Cogliere la significatività del contributo di Dante alla cultura del suo tempo, dei secoli successivi e del nostro tempo.</p>	<p>DANTE E LA CULTURA MEDIOEVALE Ripresa, integrazione e completamento dei seguenti argomenti: il principio di <i>auctoritas</i> e i concetti di allegoria-simbolo-figura la poesia religiosa l'ideale cortese e stilnovista la poesia in stile comico.</p> <p>Dante Alighieri: la biografia, gli elementi essenziali delle "opere minori" (letture a scelta del docente) struttura e problematica della <i>Divina Commedia</i>.</p>	settembre-novembre
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Petrarca con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Petrarca individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo di Petrarca alla cultura del suo tempo, dei secoli successivi e del nostro tempo.</p>	<p>LA CRISI DEL MEDIOEVO Francesco Petrarca (lettura di alcune liriche del <i>Canzoniere</i>): il ruolo intellettuale il dissidio interiore le opere e la poetica.</p>	novembre-dicembre
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Boccaccio con il contesto storico e culturale di riferimento cogliendo l'influenza esercitata dall'ambiente napoletano e da quello fiorentino.</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Boccaccio rispetto alla produzione precedente o coeva e punti di contatto con quella successiva.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo di Boccaccio alla cultura del suo tempo, dei secoli successivi e del nostro tempo.</p>	<p>IL GENERE DELLA NOVELLA Excursus sul genere con proiezioni. Giovanni Boccaccio (letture dal <i>Decameron</i> a scelta del docente): caratteri della poetica la struttura e le tematiche del <i>Decameron</i>.</p>	gennaio-febbraio
<p>Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento.</p> <p>Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti riconoscendo le dinamiche di contatto e di confronto che si sviluppano tra gli intellettuali della penisola italiana</p> <p>Individuare per ogni singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione.</p> <p>Confrontare la nuova visione dell'uomo e del mondo con quella del periodo precedente.</p> <p>Individuare nei testi il particolare rapporto instaurato con i classici e la tradizione.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici delle diverse tipologie di opere, in particolare della trattatistica politica, individuandone funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Machiavelli con il contesto stori-</p>	<p>IL MODELLO DELL'INTELLETTUALE UMANISTA E RINASCIMENTALE Le coordinate storico-culturali con riferimento alle principali problematiche letterarie. Esemplificazione di alcuni temi (es. l'umanista e il rapporto con i classici; la questione della lingua; il poeta e l'intellettuale cortigiano; la trattatistica) attraverso qualche lettura a scelta dell'insegnante. Niccolò Machiavelli (letture tratte dalle opere e dal <i>Principe</i>): il pensiero politico.</p>	marzo-aprile

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 8 di 38

<p>co-politico e culturale di riferimento. Riconoscere nella lettura del <i>Principe</i> la struttura argomentativa. Mettere in relazione il <i>Principe</i> con la trattatistica coeva. Riconoscere la portata innovativa del pensiero di Machiavelli rispetto alla produzione precedente o coeva. Saper cogliere la significatività del contributo di Machiavelli alla cultura del nostro tempo.</p>		
<p>Riconoscere le caratteristiche e l'evoluzione del genere epico-cavalleresco dal secolo XII. Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Ariosto con il contesto storico-politico e culturale di riferimento. Riconoscere aspetti innovativi dell'opera di Ariosto rispetto alla produzione precedente o coeva e punti di contatto con quella successiva. Saper cogliere la significatività del contributo di Ariosto alla cultura del suo tempo, dei secoli successivi e del nostro tempo. Identificare gli elementi più significativi dell'età della Controriforma. Inserire i testi letterari e i dati biografici di Tasso nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento. Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale, culturale e religioso ha esercitato su Tasso e sui suoi testi. Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Tasso, in particolare del poema eroico, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere. Confrontare gli intenti e le scelte operate da Tasso nella <i>Gerusalemme</i> con quelle di Ariosto, cogliendo analogie e differenze. Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Tasso rispetto alla produzione precedente o coeva. Saper cogliere la significatività del contributo di Tasso alla cultura del suo tempo, dei secoli successivi e del nostro tempo.</p>	<p>IL GENERE EPICO-CAVALLERESCO Visione di sintesi dell'evoluzione della narrativa romanza-cavalleresca. Ludovico Ariosto (lettura di un congruo numero di versi dall'<i>Orlando Furioso</i>) I cambiamenti nella posizione dell'intellettuale nell'età della Controriforma. Impostazione dello studio di Torquato Tasso e della <i>Gerusalemme liberata</i> (letture a scelta del docente).</p>	<p>aprile-giugno</p>
<p>Saper parafrasare il testo dantesco come prima forma di interpretazione del suo significato. Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo. Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi del testo, anche alla luce dei concetti di plurilinguismo e pluristilismo. Riconoscere gli aspetti innovativi della <i>Commedia</i> rispetto alla produzione precedente o coeva e i punti di contatto con quella successiva. Individuare le ascendenze religiose e filosofiche dell'oltretomba dantesco Imparare a dialogare con il poema di Dante confrontandosi con più interpretazioni critiche e con alcuni contributi artistici del suo tempo. Saper cogliere la significatività del contributo</p>	<p>L'INFERNO DI DANTE Lettura di circa 10-12 canti dell'<i>Inferno</i>.</p>	<p>l'intero anno scolastico</p>

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 9 di 38

di Dante alla cultura del suo tempo, dei secoli successivi e del nostro tempo.		
<p>Saper interpretare correttamente il senso complessivo del testo proposto.</p> <p>Svolgere un'analisi metrica, retorica, linguistica e stilistica, dando ragione di particolari figure ed espressioni usate dall'autore.</p> <p>Commentare e contestualizzare il testo</p> <p>Padroneggiare la morfosintassi, l'ortografia e la punteggiatura.</p> <p>Usare consapevolmente il lessico, anche specifico.</p>	<p>DIDATTICA DELLA SCRITTURA</p> <p>Analisi di un testo letterario</p>	<p>l'intero anno scolastico</p>

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 10 di 38

Classe quarta – ITALIANO

ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	TEMPI
<p>Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento.</p> <p>Individuare per ogni singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione.</p> <p>Confrontare la visione dell'uomo e del mondo con quella del periodo precedente</p> <p>Mettere in relazione i testi letterari esaminati con il contesto storico-politico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere nei testi l'eco dei modelli ispiratori o il rifiuto della tradizione.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici delle diverse tipologie di opere, in particolare della trattatistica scientifica, individuandone funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Galileo rispetto alla produzione precedente o coeva.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo di Galileo alla cultura e al pensiero scientifico del suo tempo, dei secoli successivi e del nostro tempo.</p>	<p>L'ETÀ DEL BAROCCO</p> <p>Caratteri generali del Barocco con ripresa di alcuni aspetti della produzione tassiana: i generi letterari (letture a scelta del docente). Galileo e la rivoluzione scientifica: i caratteri della trattatistica.</p> <p>Il superamento del gusto barocco e l'Arcadia.</p>	settembre-ottobre
<p>Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario, filosofico e culturale di riferimento.</p> <p>Collocare gli eventi letterari nello specifico contesto socio-politico dell'epoca in esame.</p> <p>Individuare per ogni singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici delle diverse tipologie di opere, in particolare della produzione teatrale, individuandone i principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Riconoscere la portata innovativa delle opere di Parini rispetto alla produzione precedente e individuare le influenze su quella successiva.</p> <p>Cogliere gli elementi di contatto tra Alfieri e la cultura europea coeva.</p> <p>Cogliere gli elementi di contrasto tra Alfieri e la cultura illuministica.</p> <p>Riconoscere il ruolo di riferimento intellettuale che Alfieri assume tra le successive generazioni dell'età risorgimentale.</p>	<p>LA CULTURA NELL'ETÀ DEI LUMI</p> <p>Le coordinate storico-culturali.</p> <p>La Commedia dell'Arte.</p> <p>Carlo Goldoni: la riforma teatrale (lettura di una commedia).</p> <p>Giuseppe Parini (letture dalle <i>Odi</i> e dal <i>Giorno</i>): un poeta tra innovazione e tradizione.</p> <p>Il preromanticismo europeo.</p> <p>Vittorio Alfieri (letture a scelta del docente): i caratteri proromantici.</p>	ottobre-novembre
<p>Distinguere i tratti caratteristici del Neoclassicismo rispetto a precedenti forme di classicismo.</p> <p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Foscolo con il contesto storico-politico e culturale di riferimento.</p> <p>Individuare l'originale rapporto che Foscolo instaura con la tradizione del mondo greco-latino, con i classici italiani e con la cultura europea a lui contemporanea.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Foscolo, in particolare del</p>	<p>L'ETÀ NAPOLEONICA</p> <p>Tra Neoclassicismo e Preromanticismo</p> <p>Ugo Foscolo: la poetica delle illusioni letture da <i>Ortis</i> e dai <i>Sonetti</i> il carne <i>Dei Sepolcri</i> (lettura integrale, analisi e commento).</p>	dicembre-gennaio

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 11 di 38

<p>romanzo, individuandone i modelli ispiratori. Conoscere la particolare struttura del <i>Sepolcri</i>, i motivi ispiratori, le tematiche, la tecnica compositiva e gli aspetti stilistici. Saper cogliere la significatività del contributo di Foscolo alla cultura del suo tempo, dei secoli successivi e del nostro tempo. Collegare la produzione foscoliana ad altri esempi di letteratura impegnata in tematiche civili.</p>		
<p>Riconoscere i tratti comuni tra Romanticismo italiano ed europeo. Riconoscere le peculiarità del Romanticismo italiano. Inserire i testi letterari e i dati biografici di Manzoni nel contesto storico-politico e culturale di riferimento. Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Manzoni in rapporto alle convinzioni dell'autore e al particolare pubblico dei romantici. Ripercorrere la questione della lingua e le diverse proposte di soluzione nella storia della cultura italiana. Cogliere originalità ed eredità di modelli europei nel romanzo manzoniano. Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Manzoni rispetto alla produzione precedente o coeva. Saper cogliere la significatività del contributo di Manzoni alla cultura delle età successive e del nostro tempo.</p>	<p>IL ROMANTICISMO ITALIANO La genesi e la diffusione del movimento romantico. Alessandro Manzoni: il ruolo intellettuale (letture dalle odi e dalle tragedie) la questione della lingua e il romanzo storico (lettura di testi teorici e critici) <i>I promessi sposi</i> (genesì e struttura dell'opera con eventuali letture).</p>	febbraio-aprile
<p>Inserire i testi letterari e i dati biografici di Leopardi nel contesto storico-politico e culturale di riferimento. Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Leopardi rispetto alla produzione precedente o coeva.</p>	<p>INTRODUZIONE A LEOPARDI Giacomo Leopardi (letture dai <i>Canti</i>): i rapporti con la cultura contemporanea cenni alla poetica e al pensiero filosofico.</p>	aprile-giugno
<p>Saper parafrasare il testo dantesco come prima forma di interpretazione del suo significato. Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici. Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi del testo, anche alla luce dei concetti di plurilinguismo e pluristilismo. Individuare le ascendenze religiose e filosofiche dell'oltretomba dantesco. Riconoscere gli aspetti specifici della cantica rispetto all'<i>Inferno</i>. Imparare a dialogare con il poema di Dante confrontandosi con più interpretazioni critiche. Saper cogliere la significatività del contributo di Dante alla cultura del suo tempo, dei secoli successivi e del nostro tempo.</p>	<p>IL PURGATORIO DI DANTE Lettura di circa 7 canti del <i>Purgatorio</i>.</p>	l'intero anno scolastico
<p>Cogliere l'esatto senso della richiesta Interpretare correttamente i documenti proposti alla luce della tematica indicata nella traccia. Integrare i documenti con conoscenze derivanti da apprendimento anche informale.</p>	<p>DIDATTICA DELLA SCRITTURA Saggio breve e articolo di giornale.</p>	l'intero anno scolastico

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 12 di 38

<p>Saper confrontare ambiti relativi a diversi saperi e discipline. Sintetizzare e armonizzare le conoscenze in un testo adeguatamente argomentato Individuare un titolo e un'eventuale destinazione editoriale consoni alla trattazione svolta. Padroneggiare la morfosintassi, l'ortografia e la punteggiatura. Usare consapevolmente il lessico, anche specifico.</p>		
--	--	--

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 13 di 38

Classe quinta – ITALIANO

ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	TEMPI
<p>Inserire i testi letterari e i dati biografici di Leopardi nel contesto storico-politico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dei diversi ambiti della produzione leopardiana individuando le finalità conferite dall'autore al messaggio letterario.</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Leopardi rispetto alla produzione precedente o coeva.</p> <p>Cogliere nella produzione leopardiana il rapporto tra classicità, eredità settecentesca e contributi originali.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo di Leopardi alla cultura delle età successive e particolarmente agli autori del Novecento.</p>	<p>GIACOMO LEOPARDI Ripresa e completamento (letture dai <i>Canti</i> e dalle <i>Operette Morali</i>): i rapporti con la cultura del suo tempo e con quella delle età successive l'evoluzione della poetica e del pensiero filosofico lo stretta interdipendenza tra filosofia, lirica e prosa filosofica.</p>	settembre-ottobre
<p>Inserire i testi letterari e i dati biografici degli altri autori esaminati nel contesto storico-politico e culturale di riferimento sia italiano che europeo.</p> <p>Tracciare un quadro d'insieme sull'evoluzione del realismo nella narrativa, con particolare riferimento al realismo romantico.</p> <p>Cogliere il rapporto di continuità e differenziazione tra Naturalismo e Verismo</p> <p>Comprendere la significatività del contributo di Verga allo sviluppo del romanzo in Italia.</p> <p>Individuare e motivare il superamento della narrativa verista e la nascita del romanzo decadente estetizzante.</p>	<p>LA NARRATIVA DEL SECONDO OTTOCENTO Dal Naturalismo e dallo sperimentalismo del romanzo verista all'esperienza dell'estetismo con richiami a scrittori del panorama europeo. Giovanni Verga (letture a scelta del docente): la poetica e la produzione verista. Gabriele D'Annunzio (letture dalla produzione narrativa): la figura dell'esteta.</p>	novembre
<p>Inserire i testi letterari e i dati biografici degli altri autori esaminati nel contesto storico-politico e culturale di riferimento sia italiano che europeo.</p> <p>Conoscere i caratteri generali del Simbolismo europeo e individuare gli aspetti distintivi del Decadentismo italiano.</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Pascoli rispetto alla produzione precedente o coeva.</p> <p>Cogliere nella produzione pascoliana il particolare rapporto instaurato con la tradizione classica.</p> <p>Comprendere il contributo che Pascoli ha recato alla successiva poesia novecentesca.</p> <p>Riconoscere gli aspetti caratteristici e i punti di contatto dell'opera dannunziana rispetto alla produzione precedente o coeva.</p> <p>Comprendere il peso che il modello dannunziano ha esercitato sulla successiva letteratura novecentesca.</p> <p>Confrontare le poetiche pascoliana e dannunziana comprendendo come da un medesimo movimento culturale si siano generati esiti per molti aspetti differenti.</p>	<p>LA LIRICA DEL SECONDO OTTOCENTO Cenni al classicismo carducciano. Caratteri del Simbolismo con richiamo ad alcuni poeti del panorama europeo. Giovanni Pascoli (letture a scelta del docente): la poetica del fanciullino i temi e le soluzioni formali del simbolismo pascoliano le novità del linguaggio pascoliano. Gabriele D'Annunzio (letture a scelta del docente): i caratteri fondamentali dell'esperienza poetica la lirica di <i>Alcyone</i>. Eredità e superamento del Simbolismo nei crepuscolari e nei futuristi.</p>	dicembre-gennaio

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 14 di 38

<p>Inserire i testi letterari e i dati biografici degli altri autori esaminati nel contesto storico-politico e culturale di riferimento sia italiano che europeo, con particolare riguardo al pensiero filosofico e al progresso tecnologico e scientifico.</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Svevo rispetto alla tradizione narrativa italiana ed europea precedente o coeva.</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Pirandello rispetto alla produzione precedente o coeva, sia in ambito narrativo che in ambito teatrale.</p> <p>Confrontare gli autori esaminati cogliendo la reciproca vicinanza su tematiche tipiche della letteratura del periodo.</p>	<p>GLI SCRITTORI DEL RELATIVISMO CONOSCITIVO</p> <p>Il dibattito culturale e le riviste.</p> <p>Italo Svevo (letture integrali o antologiche a scelta del docente): la tipologia dell'inetto.</p> <p>Luigi Pirandello (letture, anche di pagine teatrali, a scelta del docente): forma e vita, la poetica dell'umorismo il metateatro.</p>	<p>febbraio-marzo</p>
<p>Cogliere il passaggio tra lo sperimentalismo letterario d'inizio secolo e le tendenze dei decenni successivi.</p> <p>Inserire i testi letterari e i dati biografici degli altri autori esaminati nel contesto storico-politico e culturale di riferimento sia italiano che europeo.</p> <p>Individuare per ciascuno degli autori trattati le linee di continuità e l'evoluzione intervenute nel corso della loro ricerca poetica, anche in riferimento alla tradizione precedente.</p> <p>Chiarire reciproci punti di contatto e differenze nella poetica degli autori trattati.</p> <p>Cogliere la significatività del contributo degli autori trattati alla cultura dell'età successiva e del nostro tempo.</p>	<p>LA POESIA TRA LE DUE GUERRE</p> <p>Tra sperimentalismo e ritorno ai classici</p> <p>Giuseppe Ungaretti (letture a scelta del docente): la parola essenziale le ricerche dal <i>Porto sepolto</i> all'<i>Allegria</i> cenni all'evoluzione della lirica successiva.</p> <p>Eugenio Montale (letture a scelta del docente): il ruolo intellettuale le scelte formali e gli sviluppi tematici.</p> <p>Umberto Saba (letture a scelta del docente): la linea poetica antinovecentista.</p>	<p>aprile-maggio</p>
<p>Riconoscere gli aspetti fortemente innovativi del contesto culturale di riferimento.</p> <p>Collegare il contesto culturale alla nuova situazione socio-politica italiana e agli equilibri internazionali.</p> <p>Cogliere le modificazioni più significative subite dai generi letterari rispetto alla tradizione precedente.</p> <p>Saper focalizzare su specifiche tematiche all'interno di singoli autori o di autori esaminati parallelamente.</p> <p>Individuare in termini generali alcune linee di svolgimento in direzione della globalizzazione culturale che caratterizza la cultura contemporanea.</p>	<p>LA LETTERATURA NEL SECONDO DOPOGUERRA</p> <p>Linee generali di sviluppo del romanzo e della lirica.</p> <p>Individuazione di percorsi, autori e opere a scelta del docente.</p>	<p>maggio-giugno</p>
<p>Saper parafrasare il testo dantesco come prima forma di interpretazione del suo significato.</p> <p>Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici.</p> <p>Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi del testo, anche alla luce dei concetti di plurilinguismo e pluristilismo.</p> <p>Individuare le ascendenze religiose e filosofiche dell'oltretomba dantesco.</p> <p>Riconoscere gli aspetti specifici della cantica rispetto alle cantiche precedenti.</p> <p>Imparare a dialogare con il poema di Dante confrontandosi con più interpretazioni critiche.</p>	<p>IL PARADISO DI DANTE</p> <p>Letture di circa 7 canti del Paradiso.</p>	<p>l'intero anno scolastico</p>

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 15 di 38

Saper cogliere la significatività del contributo di Dante, soprattutto in rapporto all'allegorismo e a tematiche come l'ineffabilità, alla letteratura del Novecento.		
---	--	--

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 16 di 38

Latino e Greco

I docenti individuano le seguenti abilità comuni a tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno:

Lingua e traduzione

- 1) Saper affrontare con metodo rigoroso la traduzione mediante la formulazione di ipotesi interpretative da verificare puntualmente, al fine di realizzare una traduzione fluida ed efficace, motivata in base agli elementi sintattico-grammaticali e all'interpretazione complessiva del testo.
- 2) Affinare la padronanza del lessico e della morfosintassi della lingua italiana attraverso il confronto con quella greca e latina ed istituire relazioni tra queste ultime e le altre lingue moderne.

Letteratura e commento ai testi

- 1) Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo dei testi, anche attraverso l'analisi delle loro strutture morfosintattiche, del lessico, delle forme stilistiche e retoriche.
- 2) Mettere in relazione i testi letti con l'opera di cui fanno parte e individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria, sviluppo del genere di appartenenza e contesto storico-letterario di riferimento.
- 3) Individuare nei testi aspetti peculiari della civiltà greca e latina e riconoscerli, tramite un confronto guidato, gli elementi di continuità e di alterità dal punto di vista contenutistico e formale (ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni) sia all'interno del mondo antico sia tra quest'ultimo e cultura moderna.

Strumenti

- 1) Utilizzare i contributi critici sugli autori.
- 2) Usare in modo consapevole la lingua italiana e in particolare alcuni termini specifici del linguaggio letterario.
- 3) Usare strumenti informatici e multimediali per reperire informazioni.
- 4) Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti, organizzando schemi o mappe concettuali efficaci.

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 17 di 38

Classe terza – LATINO

ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	TEMPI
<p>Inserire i primi testi in latino, letterari e non letterari, nel contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti legati alla cultura orale della letteratura latina arcaica.</p> <p>Stabilire opportuni nessi con il mondo greco.</p>	<p>LE ORIGINI DELLA LETTERATURA LATINA La nascita della letteratura latina: oralità e scrittura; i <i>carmina</i> e le testimonianze scritte.</p>	settembre
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Catone, Cesare e Sallustio con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici del genere storiografico individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo di Catone, Cesare e Sallustio alla cultura del loro tempo e alla letteratura europea.</p>	<p>LA STORIOGRAFIA</p> <p>Le origini delle storiografia, gli annalisti e l'opera storiografica di Catone.</p> <p>L'evoluzione della storiografia e l'opera storiografica di Cesare.</p> <p>Esemplificazione di alcuni temi (es. i <i>commentarii</i> come genere storiografico; il problema della deformazione storica) attraverso la lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di passi del <i>De bello Gallico</i> e/o del <i>De bello civili</i> scelti dal docente.</p> <p>L'opera storiografica di Sallustio. Esemplificazione di alcuni temi (es. la monografia storica come genere letterario; il ruolo della <i>nobilitas</i>, la crisi delle istituzioni repubblicane) attraverso la lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di passi del <i>De coniuratione Catilinae</i> e/o del <i>Bellum Iugurthinum</i> scelti dal docente.</p>	ottobre-novembre
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici dei poeti con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dell'epica e della poesia neoterica individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Collocare nello spazio gli autori più rilevanti riconoscendo le dinamiche di contatto e di confronto che si sviluppano in aree diverse della latinità.</p> <p>Confrontare la nuova visione dell'uomo e del mondo con quella del periodo precedente.</p> <p>Cogliere nei testi l'eco dei modelli ispiratori, anche greci, o il rifiuto della tradizione precedente.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo di Catullo alla letteratura latina ed europea.</p> <p>Saper leggere un testo in metrica.</p>	<p>LA POESIA</p> <p>L'epica arcaica: Livio Andronico e il rapporto con l'originale greco attraverso la prassi del <i>vertere</i>; Nevio e il poema epico di argomento storico contemporaneo; Ennio, gli <i>Annales</i> in esametri e l'influenza della cultura greca.</p> <p>Lettura in traduzione italiana di frammenti di opere epiche arcaiche.</p> <p>La satira: Lucilio e il rapporto con il potere. Lettura in traduzione italiana di frammenti di Lucilio.</p> <p>La poesia neoterica e Catullo: le influenze della lirica greca; i contenuti, la struttura, i destinatari, la lingua e lo stile del <i>Liber</i> catulliano attraverso la lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di un buon numero di poesie a scelta del docente.</p>	dicembre-febbraio
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli autori teatrali con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici del teatro romano individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione, principali scopi comunicativi ed espressivi, differenze con quello</p>	<p>IL TEATRO</p> <p>Il teatro romano arcaico: la scena, le forme, la tragedia, la commedia.</p> <p>Plauto: tipologia degli intrecci e dei personaggi; i modelli greci; il lirismo comico; contenuto e struttura delle principali commedie.</p>	marzo-apile

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 18 di 38

<p>greco. Confrontare la nuova visione dell'uomo e del mondo con quella del periodo precedente. Cogliere nei testi l'eco dei modelli ispiratori, in particolare greci, o il rifiuto della tradizione precedente. Saper cogliere la significatività del contributo del teatro latino alle successive manifestazioni europee.</p>	<p>Lettura in traduzione italiana e/o in originale di passi delle commedie plautine.</p> <p>Terenzio: il <i>mos maiorum</i> e l'ideale di <i>humanitas</i>, i prologhi terenziani; temi, lingua e stile delle principali commedie.</p> <p>Lettura in traduzione italiana e/o in originale di passi delle commedie terenziane.</p>	
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Cicerone e dei personaggi citati nelle sue opere con il contesto storico e culturale di riferimento. Cogliere i caratteri specifici dell'oratoria e dell'epistolografia individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione, principali scopi comunicativi ed espressivi. Saper cogliere la significatività del contributo delle epistole e delle orazioni ciceroniane alle successive manifestazioni europee.</p>	<p>CICERONE ORATORE Introduzione alla vita e alle opere di Cicerone. La carriera politica e l'oratoria. Le epistole. Lettura, traduzione e commento di passi tratti dalle epistole e dalle orazioni di Cicerone a scelta del docente.</p>	maggio
<p>Saper interpretare correttamente il senso complessivo del testo proposto. Essere in grado di produrre una traduzione fluida ed efficace, oltre che corretta, motivata in base sia agli elementi sintattico-grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo. Acquisire dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia e dell'oratoria.</p>	<p>LABORATORIO DI TRADUZIONE Revisione delle strutture morfosintattiche di base (usi del participio, del gerundio e del gerundivo), delle proposizioni subordinate più comuni e dei congiuntivi indipendenti attraverso l'esercizio di traduzione di versioni in prosa appartenenti per la maggior parte al genere storiografico, oratorio ed epistolare, con particolare attenzione a Cesare, Sallustio e Cicerone.</p>	intero anno scolastico

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 19 di 38

Classe quarta – LATINO

ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	TEMPI
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli autori della tarda repubblica con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici della prosa ciceroniana e della poesia didascalica individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Collocare nello spazio gli autori più rilevanti riconoscendo le dinamiche di contatto e di confronto che si sviluppano in aree diverse della latinità.</p> <p>Confrontare la nuova visione dell'uomo e del mondo con quella del periodo precedente.</p> <p>Cogliere nei testi l'eco dei modelli ispiratori, anche greci, o il rifiuto della tradizione precedente.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo di Cicerone e Lucrezio alla letteratura latina ed europea.</p> <p>Saper leggere un testo in metrica.</p>	<p>LA TARDA REPUBBLICA</p> <p>Retorica, grammatica e filosofia nell'ultima età repubblicana: Cicerone e Varrone.</p> <p>Esemplificazione di alcuni temi (es. la riflessione retorica, le filosofie ellenistiche a Roma) attraverso la lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di passi delle opere retoriche e filosofiche di Cicerone scelti dal docente.</p> <p>Il poema didascalico e Lucrezio: contenuto, struttura, lingua e stile del <i>De rerum natura</i>.</p> <p>Esemplificazione di alcuni temi (es. la riflessione sulla religione, le filosofie ellenistiche a Roma) attraverso la lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di un buon numero di passi antologici scelti dal docente.</p>	settembre-novembre
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Virgilio con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dell'epica virgiliana individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Cogliere nei testi l'eco dei modelli ispiratori, anche greci, o il rifiuto della tradizione precedente.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo di Virgilio alla letteratura latina ed europea.</p> <p>Saper leggere un testo in metrica.</p>	<p>L'EPICA DI ETÀ AUGUSTEA</p> <p>L'epica di età augustea, i circoli letterari, il rapporto tra poeta e potere.</p> <p>Virgilio e la sua produzione poetica: le Bucoliche, le Georgiche e l'Eneide. Contenuto e struttura delle tre opere. Esemplificazione di alcuni temi (es. il <i>locus amoenus</i>, la poesia pastorale, una nuova epopea romana) attraverso la lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di un buon numero di passi antologici delle tre opere scelti dal docente.</p>	dicembre-febbraio
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Orazio e degli elegiaci con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici della produzione oraziana ed ovidiana individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Cogliere nei testi l'eco dei modelli ispiratori, anche greci, o il rifiuto della tradizione precedente.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo di Orazio e Ovidio alla letteratura latina ed europea.</p> <p>Saper leggere un testo in metrica.</p>	<p>ORAZIO E GLI ELEGIACI</p> <p>Orazio e il rapporto con Mecenate. Odi, epodi, satire ed epistole.</p> <p>Esemplificazione di alcuni temi (es. la riflessione epicurea; la ripresa della satira, la riflessione poetica) attraverso la lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di un buon numero di passi antologici scelti dal docente.</p> <p>Ovidio: la poesia erotico-didascalica, le Metamorfosi, i Fasti, le opere dell'esilio.</p> <p>Esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di passi antologici scelti dal docente.</p> <p>Tibullo e Propertio: gli altri circoli letterari, il ruolo dell'elegia. Contenuto, struttura, lingua e stile delle opere poetiche di Tibullo e Propertio.</p>	marzo-aprile

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 20 di 38

	zio. Esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura in traduzione italiana di alcuni passi antologici.	
<p>Mettere in relazione l'opera di Livio con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici della produzione liviana individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Cogliere nei testi l'eco dei modelli ispiratori o il rifiuto della tradizione precedente.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo di Livio alla letteratura latina ed europea.</p>	<p>STORIOGRAFIA E PRINCIPATO</p> <p>Livio e la sua opera storiografica: contenuto, struttura, lingua e stile.</p> <p>Esemplificazione di alcuni temi (es. la riflessione sul passato mitico e su quello prossimo; le grandi fasi della storia romana) attraverso la lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di un buon numero di passi antologici scelti dal docente.</p>	aprile-maggio
<p>Saper interpretare correttamente il senso complessivo del testo proposto nelle sue strutture fondamentali, anche senza l'aiuto del vocabolario.</p> <p>Essere in grado di produrre una traduzione fluida ed efficace, oltre che corretta, motivata in base sia agli elementi sintattico-grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.</p> <p>Acquisire dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della retorica, della filosofia e della storiografia.</p>	<p>LABORATORIO DI TRADUZIONE</p> <p>Ripasso della sintassi del periodo e affinamento della tecnica di traduzione attraverso versioni in prosa appartenenti per la maggior parte al genere storiografico e del trattato retorico e filosofico, con particolare attenzione a Cicerone e Livio.</p>	intero anno scolastico

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 21 di 38

Classe quinta – LATINO

ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	TEMPI
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli storici dell'età imperiale con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici della prosa tacitiana individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Confrontare la nuova visione dell'uomo e del mondo con quella del periodo precedente.</p> <p>Cogliere nei testi l'eco dei modelli ispiratori, anche greci, o il rifiuto della tradizione precedente.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo di Tacito alla letteratura latina ed europea.</p>	<p>LA STORIOGRAFIA IN ETÀ IMPERIALE</p> <p>Tacito: opere monografiche ed opere annali-stiche.</p> <p>Esemplificazione di alcuni temi (es. la riflessione sulla monografia storica, il rapporto con il potere) attraverso la lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di passi delle opere di Tacito scelte dal docente.</p> <p>Svetonio: il genere della biografia.</p>	settembre-ottobre
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici dei prosatori di questo periodo con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici delle opere esaminate individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Cogliere nei testi l'eco dei modelli ispiratori, anche greci, o il rifiuto della tradizione precedente.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo di Tacito, Plinio e Quintiliano alla letteratura latina ed europea.</p>	<p>RETORICA, ORATORIA E SCIENZA</p> <p><i>Controversiae</i> e <i>suasoriae</i>, Quintiliano, Tacito (il <i>Dialogus</i>) e Plinio il Giovane: esemplificazione di alcuni temi legati allo sviluppo e alla decadenza della retorica attraverso la lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di passi delle loro opere scelti dal docente.</p> <p>Il sapere scientifico: Seneca (<i>Naturales quaestiones</i>) e Plinio il Vecchio.</p>	novembre-dicembre
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Seneca con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici della produzione senecana individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Cogliere nei testi l'eco dei modelli filosofici greci o il rifiuto della tradizione precedente.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo di Seneca alla letteratura latina ed europea.</p>	<p>LA FILOSOFIA</p> <p>Seneca: <i>Dialogi</i> ed epistole a Lucilio.</p> <p>Esemplificazione di alcuni temi (es. la riflessione sul tempo, il rapporto con il potere, la filosofia stoica) attraverso la lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di passi delle opere di Seneca scelti dal docente.</p> <p>Eventuale accenno ad Agostino: <i>Confessiones</i> e <i>De civitate Dei</i>.</p>	dicembre-gennaio
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Seneca, Lucano e Stazio con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici della produzione tragica ed epica individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Cogliere nei testi l'eco dei modelli filosofici e letterari precedenti, anche greci, o il rifiuto della tradizione precedente.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo di Seneca al teatro latino ed europeo e di Lucano all'epica posteriore.</p>	<p>TRAGEDIA ED EPICA</p> <p>Le tragedie di Seneca. Esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di passi delle opere di Seneca scelte dal docente.</p> <p>L'epica in età imperiale: Lucano e l'epica di età flavia. Esemplificazione di alcuni temi (l'epos storico, Virgilio come modello ecc.) attraverso la lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di passi delle opere di Lucano e Stazio scelti dal docente.</p>	febbraio-marzo

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 22 di 38

<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici dei prosatori e dei poeti dei vari generi letterari con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici della produzione satirica, epigrammatica e romanzesca individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Cogliere nei testi l'eco dei modelli filosofici e letterari precedenti, anche greci, o il rifiuto della tradizione precedente.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo di questi autori alla letteratura posteriore.</p>	<p>ALTRI GENERI LETTERARI</p> <p>La satira: Persio e Giovenale. L'epigramma e Marziale Il romanzo: Petronio e Apuleio.</p> <p>Esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di passi delle opere di Giovenale, Marziale, Petronio ed Apuleio scelti dal docente.</p>	<p>aprile-maggio</p>
<p>Saper interpretare correttamente il senso complessivo del testo proposto nelle sue strutture fondamentali, anche senza l'aiuto del vocabolario.</p> <p>Essere in grado di produrre una traduzione fluida ed efficace, oltre che corretta, motivata in base agli elementi sintattico-grammaticali e all'interpretazione complessiva del testo.</p> <p>Consolidare dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della retorica, della filosofia e della storiografia.</p>	<p>LABORATORIO DI TRADUZIONE</p> <p>Ripasso della sintassi del periodo e affinamento della tecnica di traduzione attraverso versioni in prosa appartenenti per la maggior parte al genere storiografico e del trattato retorico e filosofico, con particolare attenzione a Cicerone, Seneca, Quintiliano, Plinio e Tacito.</p>	<p>intero anno scolastico</p>

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 23 di 38

Classe terza – GRECO

ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	TEMPI
<p>Inserire i poemi omerici nel contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici del genere epico individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Riconoscere gli aspetti legati alla cultura orale dell'opera omerica.</p> <p>Cogliere la significatività del contributo di "Omero" alla cultura del suo tempo, alla letteratura latina ed europea.</p> <p>Saper leggere un testo in metrica.</p>	<p>IL POEMA EPICO</p> <p>La cultura orale e la funzione sociale della poesia; il rapporto tra poeta e uditorio; la questione omerica; il poema epico: lingua, dialetto, stile; l'esametro.</p> <p><i>L'Iliade</i>: contenuto e struttura del poema (lettura, traduzione e commento di un congruo numero di versi scelti dal docente). Analisi dei principali aspetti della civiltà omerica che emergono dalla lettura dell'<i>Iliade</i>.</p> <p><i>L'Odissea</i>: contenuto e struttura del poema (lettura, traduzione e commento di un congruo numero di versi scelti dal docente). Analisi dei principali aspetti della civiltà omerica che emergono dalla lettura dell'<i>Odissea</i>. Confronto con l'<i>Iliade</i>.</p> <p>Omero minore: poemi del ciclo, Inni, <i>Batracomiomachia</i>. Letture in traduzione.</p>	settembre-dicembre
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Esiodo e di Esopo con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici del poema didascalico e della favola individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo di Esiodo e di Esopo alla cultura del suo tempo, alla letteratura latina ed europea.</p>	<p>IL POEMA DIDASCALICO E LA FAVOLA</p> <p>Definizione e funzione del poema didascalico. Esempificazione di alcuni temi (es. il mito delle cinque età e l'età dell'oro; il ruolo della Musa; il ruolo del poeta) attraverso letture in traduzione dalla <i>Teogonia</i> e dalle <i>Opere e giorni</i> di Esiodo.</p> <p>Esopo e il genere della favola: contenuto, struttura, lingua e stile del <i>corpus</i> esopico. Lettura in originale e/o in traduzione di alcune favole scelte dal docente.</p>	gennaio
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici dei poeti lirici con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici del giambo e dell'elegia individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Collocare nello spazio gli autori più rilevanti riconoscendo le dinamiche di contatto e di confronto che si sviluppano in aree diverse della grecità.</p> <p>Confrontare la nuova visione dell'uomo e del mondo con quella del periodo precedente.</p> <p>Cogliere nei testi l'eco dei modelli ispiratori o il rifiuto della tradizione precedente.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo della lirica greca alla letteratura latina ed europea.</p> <p>Saper leggere un testo in metrica.</p>	<p>IL GIAMBO E L'ELEGIA</p> <p>Definizione e funzione della poesia lirica. Definizione e funzione della poesia giambica. Esempificazione di alcuni temi (es. la poesia dell'invettiva; il ruolo del poeta; la novità rispetto all'etica omerica) attraverso la lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di passi di Archiloco, Semonide e Ipponatte scelti dal docente.</p> <p>Definizione e funzione della poesia elegiaca. Esempificazione di alcuni temi (es. il tempo e la vecchiaia; l'amore; il simposio; l'attività politica; il ruolo del poeta) attraverso la lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – e il commento di passi di Callino, Mimnermo, Solone, Teognide scelti dal docente.</p> <p>Il distico elegiaco.</p>	febbraio-marzo

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 24 di 38

<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici dei poeti lirici con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici della lirica monodica e corale individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Collocare nello spazio gli autori più rilevanti riconoscendo le dinamiche di contatto e di confronto che si sviluppano in aree diverse della grecità.</p> <p>Confrontare la nuova visione dell'uomo e del mondo con quella del periodo precedente.</p> <p>Cogliere nei testi l'eco dei modelli ispiratori o il rifiuto della tradizione precedente.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo della lirica greca alla letteratura latina ed europea.</p>	<p>LA LIRICA MONODICA E CORALE</p> <p>Definizione e funzione della poesia monodica. La lirica monodica in ambito ionico e in ambito eolico. Esempificazione di alcuni temi (es. l'amore; il simposio; l'attività politica; le rappresentazioni della natura) attraverso la lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di passi di Anacreonte, Saffo e Alceo scelti dal docente.</p> <p>Definizione e funzione della poesia corale. La lirica corale spartana e quella internazionale. Esempificazione di alcuni temi (es. il partenio; la guerra; gli agoni sportivi; l'epinicio) attraverso la lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – e il commento di passi di Tirteo, Alcmane, Simonide, Pindaro e Bacchilide scelti dal docente.</p>	<p>aprile-maggio</p>
<p>Saper interpretare correttamente il senso complessivo del testo proposto.</p> <p>Essere in grado di produrre una traduzione fluida ed efficace, oltre che corretta, motivata in base sia agli elementi sintattico-grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.</p> <p>Acquisire dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia.</p>	<p>LABORATORIO DI TRADUZIONE</p> <p>Ripasso della morfologia nominale e verbale, approfondimento di alcuni aspetti della sintassi (usi dell'infinito e del participio, proposizioni subordinate più comuni, periodo ipotetico) e del lessico greco attraverso l'esercizio di traduzione di versioni in prosa tratte da autori di opere storiografiche o biografiche, in particolare Senofonte e Plutarco.</p>	<p>intero anno scolastico</p>

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 25 di 38

Classe quarta – GRECO

ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	TEMPI
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli storici con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dell'opera storiografica di Erodoto, Tucidide e Senofonte individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Collocare nello spazio gli autori più rilevanti riconoscendo le dinamiche di contatto e di confronto che si sviluppano in aree diverse della grecità.</p> <p>Cogliere nei testi l'eco dei modelli ispiratori o il rifiuto della tradizione storica precedente.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo della storiografia greca alla letteratura latina ed europea.</p>	<p>LA STORIOGRAFIA I primi logografi ionici.</p> <p>Erodoto: contenuto e struttura delle <i>Storie</i>; esemplificazione di alcuni temi della storiografia erodotea (Erodoto narratore di apologhi, il rapporto tra Greci e barbari, l'interesse etnografico); lingua, dialetto, stile. Lettura, traduzione e analisi di alcuni brani di Erodoto in lingua originale, affiancati da un buon numero di passi in traduzione.</p> <p>Tucidide: contenuto e struttura delle <i>Storie</i>; esemplificazione di alcuni temi della storiografia tucididea (la definizione del ruolo dello storico, i principi e i metodi dell'indagine tucididea, l'analisi della democrazia ateniese); lingua, dialetto, stile. Lettura, traduzione e analisi di alcuni brani di Tucidide in lingua originale, affiancati da un buon numero di passi in traduzione.</p> <p>Senofonte: contenuto e struttura delle opere storiche (<i>Anabasi, Elleniche</i>) attraverso il commento a passi in traduzione italiana scelti dal docente.</p>	settembre-novembre
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici dei poeti tragici con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici della tragedia individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Collocare nello spazio gli autori più rilevanti riconoscendo le dinamiche di contatto e di confronto che si sviluppano in aree diverse della grecità.</p> <p>Confrontare la nuova visione dell'uomo e del mondo con quella del periodo precedente.</p> <p>Cogliere nei testi l'eco dei modelli ispiratori o il rifiuto della tradizione precedente.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo della tragedia greca al teatro e alla letteratura latina ed europea.</p>	<p>LA TRAGEDIA Origine; agoni teatrali; struttura della tragedia; dramma satiresco; l'idea di tragico; i primi tragediografi.</p> <p>Eschilo: contenuto e struttura delle principali tragedie; esemplificazione di alcuni temi della poetica eschilea (la religione, il rapporto con i barbari, l'<i>hybris</i>, la Giustizia); le innovazioni drammaturgiche di Eschilo; lingua e stile. Lettura e commento in traduzione italiana di una selezione antologica delle tragedie.</p> <p>Sofocle: contenuto e struttura delle principali tragedie; esemplificazione di alcuni temi della poetica sofoclea (la centralità dell'eroe tragico, il rapporto tra <i>physis</i> e <i>nomos</i>, la figura di Edipo); le innovazioni drammaturgiche di Sofocle; lingua e stile. Lettura e commento in traduzione italiana di una selezione antologica delle tragedie.</p> <p>Euripide: contenuto e struttura delle principali tragedie; esemplificazione di alcuni temi della poetica euripidea (tradizione e sperimentalismo, il rapporto con la cultura e la sofistica, la figura femminile, la guerra); le innovazioni drammaturgiche di Euripide; lingua e stile. Lettura e commento in traduzione italiana di una selezione antologica delle tragedie.</p>	dicembre-febbraio

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 26 di 38

<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Aristofane con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici della commedia individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Cogliere nei testi l'eco dei modelli ispiratori o il rifiuto della tradizione precedente.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo della commedia greca alla letteratura latina ed europea.</p>	<p>LA COMMEDIA</p> <p>Origine e struttura della commedia; la divisione della commedia in antica, di mezzo, nuova.</p> <p>Aristofane: contenuto e struttura delle principali commedie; esemplificazione di alcuni temi della commedie di Aristofane (il rapporto con la polis e la democrazia, la riflessione sulla tragedia, la figura di Socrate); lingua e stile.</p> <p>Lettura e commento in traduzione italiana di una selezione antologica delle commedie.</p>	marzo
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli oratori con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dell'oratoria individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Confrontare la nuova visione dell'uomo e del mondo con quella del periodo precedente.</p> <p>Cogliere nei testi l'eco dei modelli ispiratori o il rifiuto della tradizione precedente.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo dell'oratoria greca alla letteratura latina ed europea.</p>	<p>L'ORATORIA</p> <p>Retorica ed oratoria; i tre generi dell'oratoria.</p> <p>Lisia: il modello della prosa attica; contenuto e struttura delle principali orazioni giudiziarie; l'etopea.</p> <p>Demostene: l'azione politica; contenuto e struttura delle principali orazioni politiche; lingua e stile.</p> <p>Lettura, traduzione e commento di un adeguato numero di capitoli di oratori scelti dal docente.</p>	aprile-maggio
<p>Saper interpretare correttamente il senso complessivo del testo proposto.</p> <p>Essere in grado di produrre una traduzione fluida ed efficace, oltre che corretta, motivata in base sia agli elementi sintattico-grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.</p> <p>Acquisire dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia e dell'oratoria.</p>	<p>LABORATORIO DI TRADUZIONE</p> <p>Approfondimento di alcuni aspetti della sintassi e del lessico greco attraverso l'esercizio di traduzione di versioni in prosa tratte da autori di opere storiografiche e di orazioni, in particolare Tucidide, Lisia e Demostene.</p>	intero anno scolastico

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 27 di 38

Classe quinta – GRECO

ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	TEMPI
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici dei prosatori del IV secolo con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dell'oratoria epittica e del dialogo platonico individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Collocare nello spazio gli autori più rilevanti riconoscendo le dinamiche di contatto e di confronto che si sviluppano in aree diverse della grecità.</p> <p>Cogliere nei testi l'eco dei modelli ispiratori o il rifiuto della tradizione precedente.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo dell'oratoria e della filosofia greca al pensiero latino ed europeo.</p>	<p>LA PROSA DEL IV SECOLO</p> <p>Isocrate 'pedagogo': il progetto politico ed educativo di Isocrate; esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura in traduzione italiana di passi scelti dal docente.</p> <p>Platone e l'Accademia: esemplificazione di alcuni temi (il dialogo platonico, la figura di Socrate, l'utopia dello stato ecc.) attraverso la lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di passi scelti dal docente.</p> <p>Aristotele e la scuola aristotelica: esemplificazione di alcuni temi (mimesi, catarsi tragica, unità del racconto, politica) attraverso la lettura in traduzione italiana di passi scelti dal docente.</p>	settembre-novembre
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Menandro con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici della commedia nuova individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Confrontare la nuova visione dell'uomo e del mondo con quella del periodo precedente e della commedia antica.</p> <p>Cogliere nei testi l'eco dei modelli ispiratori o il rifiuto della tradizione precedente.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo della commedia nuova al teatro latino ed europeo.</p>	<p>LA COMMEDIA NUOVA</p> <p>Menandro e la commedia nuova: vita, opere, contenuto e struttura delle principali commedie, lingua e stile; esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura in traduzione italiana di passi scelti dal docente.</p>	dicembre
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici dei poeti ellenistici con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici della poesia alessandrina individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Confrontare la nuova visione dell'uomo e della letteratura con quella del periodo precedente.</p> <p>Cogliere nei testi l'eco dei modelli ispiratori o il rifiuto della tradizione precedente.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo di Callimaco e dei poeti ellenistici alla letteratura latina ed europea.</p>	<p>LA POESIA ELLENISTICA</p> <p>L'ellenismo: cultura greca e Oriente; la concezione della letteratura; filologia, scienza e filosofia.</p> <p>Callimaco: vita, opere, contenuto e struttura delle principali opere, lingua e stile; esemplificazione di alcuni temi di poetica alessandrina attraverso la lettura in traduzione italiana di passi scelti dal docente.</p> <p>Teocrito: vita, opere, contenuto e struttura del <i>corpus</i> teocriteo, lingua e stile; esemplificazione di alcuni temi di poetica alessandrina attraverso la lettura in traduzione italiana di passi scelti dal docente.</p> <p>Apollonio Rodio: vita, opere, contenuto e struttura delle <i>Argonautiche</i>, lingua e stile; esemplificazione di alcuni temi di poetica alessandrina attraverso la lettura in traduzione italiana di passi scelti dal docente.</p>	gennaio-marzo

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 28 di 38

	<p>I poeti minori: la poesia didascalica di Arato e Nicandro, i mimiambi di Eroda.</p> <p>L'epigramma: origine e sviluppo dell'epigramma letterario; l'Antologia Palatina; i principali autori di epigrammi.</p>	
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli storici di questo periodo con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di questa produzione individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Cogliere l'eco dei modelli ispiratori o il rifiuto della tradizione precedente.</p>	<p>LA PROSA ELLENISTICA</p> <p>La storiografia ellenistica e Polibio; esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura in traduzione italiana di passi scelti dal docente.</p>	aprile
<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli autori di età imperiale con il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici della produzione di età imperiale individuandone natura, ambito socio-politico di produzione, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Confrontare la nuova visione dell'uomo e della letteratura con quella del periodo precedente.</p> <p>Cogliere nei testi l'eco dei modelli ispiratori o il rifiuto della tradizione precedente.</p> <p>Saper cogliere la significatività del contributo di alcuni autori alla letteratura latina ed europea.</p>	<p>L'ETÀ IMPERIALE</p> <p>Plutarco: biografia e scritti filosofici; esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura in traduzione italiana di passi scelti dal docente.</p> <p>La Seconda Sofistica e Luciano: esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura in traduzione italiana di passi scelti dal docente.</p> <p>Il romanzo: esemplificazione di alcuni temi e problematiche connesse al genere letterario attraverso la lettura in traduzione italiana di passi scelti dal docente.</p> <p>Cenni sulla sintesi culturale tra cultura greca e cristianesimo.</p>	aprile-maggio
<p>Saper interpretare correttamente il senso complessivo del testo proposto, affiancando a una traduzione chiara ed efficace un commento che metta in luce gli aspetti contenutistici e formali più rilevanti dell'opera analizzata e da cui emerge una solida conoscenza del contesto di produzione e fruizione della stessa.</p>	<p>I CLASSICI DA TRADURRE (AUTORI)</p> <p>Lettura, traduzione e commento di un congruo numero di versi di una tragedia.</p> <p>Lettura, traduzione e commento di un congruo numero di paragrafi di un'opera di Platone.</p>	intero anno scolastico
<p>Saper interpretare correttamente il senso complessivo del testo proposto.</p> <p>Essere in grado di produrre una traduzione fluida ed efficace, oltre che corretta, motivata in base agli elementi sintattico-grammaticali e all'interpretazione complessiva del testo.</p> <p>Consolidare la dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, dell'oratoria e della filosofia.</p>	<p>LABORATORIO DI TRADUZIONE</p> <p>Consolidamento di alcuni aspetti della sintassi e del lessico greco attraverso l'esercizio di traduzione di versioni in prosa tratte da autori di opere filosofiche e retoriche, in particolare Platone, Aristotele, Isocrate, Demostene.</p>	intero anno scolastico

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 29 di 38

3. TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Gli scritti di italiano consisteranno in analisi del testo, saggi brevi, articoli di giornale, elaborati argomentativi o questionari finalizzati all'accertamento delle conoscenze. Saranno garantiti per ogni quadrimestre almeno due scritti, con particolare riguardo alle tipologie presenti nella prima prova dell'esame di stato. In particolare nelle classi 3^e verrà affrontata l'analisi del testo, mentre il saggio breve e l'articolo entreranno nella programmazione a partire dalla classe 4^a.

In latino e in greco verranno effettuate non meno di tre prove scritte per ogni quadrimestre. Esse saranno costituite da passi di traduzione in italiano, affiancati o talvolta sostituiti, a discrezione del docente, da test strutturati di lingua e di letteratura. Nel secondo quadrimestre della quinta il docente potrà ridurre a due il numero delle prove scritte nella materia non oggetto di seconda prova d'esame.

Le prove orali sia di italiano sia di latino e greco saranno non meno di due per quadrimestre e potranno avere carattere sommativo o formativo. Potranno essere parzialmente sostituite da test con valore di valutazione orale. Verrà comunque assicurata almeno una prova in forma di colloquio per quadrimestre.

I tempi e i contenuti delle verifiche saranno decisi dal docente in fase di svolgimento del programma e, per quanto riguarda gli scritti, comunicati con congruo anticipo agli studenti.

3.1 Prove comuni

Per italiano verranno effettuate una prova comune in 3^a, secondo la tipologia dell'analisi del testo, nella fase iniziale del secondo quadrimestre, e una prova in 5^a, coincidente con la simulazione di prima prova d'esame.

Per latino e greco le prove comuni saranno una prova di latino in 3^a, nel secondo quadrimestre, e una di greco in 4^a, nel primo quadrimestre. Nella classe 5^a invece la prova comune sarà svolta solo per la materia del secondo scritto d'esame e coinciderà con la simulazione di seconda prova.

3.2 Simulazioni prove d'esame per le classi 5^e

SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

Per italiano è prevista una simulazione della prima prova dell'esame di stato. La prova, della durata di cinque ore, sarà comune a tutte le classi 5^e dell'istituto e si svolgerà verosimilmente nei mesi di aprile o di maggio (vedi sopra 3.1).

Per latino o greco è prevista una simulazione della seconda prova dell'esame di stato. La prova, della durata di tre ore, sarà comune alle due classi 5^e classico e si svolgerà nei mesi di aprile o di maggio (vedi sopra 3.1).

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 30 di 38

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il raggiungimento dei livelli di sufficienza e di eccellenza sarà subordinato alla capacità di padroneggiare in misura consona conoscenze, abilità e competenze, come esplicitato nelle griglie di valutazione allegate.

5. MODALITA' DI RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE NEL PRIMO QUADRIMESTRE

Le materie per le quali verranno avviati dei corsi di recupero sono decise dal collegio dei docenti sulla base delle risorse disponibili.

Le prove di recupero saranno comunque effettuate, per tutte le discipline, entro i termini stabiliti dal collegio stesso.

Le prove di recupero di italiano consisteranno in uno scritto di argomento letterario, secondo una delle tipologie utilizzate nelle normali verifiche scritte, della durata di una o due ore.

Le prove di latino e greco consisteranno in una traduzione, eventualmente corredata da un'analisi di tipo grammaticale o da quesiti di letteratura, della durata di due ore.

6. PROVE DI RECUPERO DEL DEBITO PER GLI ALUNNI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO

Le prove verranno effettuate secondo calendario d'istituto comunicato agli studenti nel mese di giugno. Avranno forma scritta e risponderanno, per tipologia, durata e criteri di valutazione, a quanto precedentemente stabilito dal dipartimento e approvato dal collegio dei docenti.

Al termine dello scrutinio di giugno i docenti indicheranno con precisione, sull'apposita modulistica, il tipo di prova che l'alunno dovrà sostenere, oltre che i contenuti su cui la prova stessa potrà vertere.

7. VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE COMUNE

Eventuali variazioni, dovute a esigenze specifiche sorte durante lo svolgimento dei programmi, saranno segnalate dai docenti nella relazione conclusiva di fine anno scolastico.

Nelle classi quarte, nelle quali è in fase di prosecuzione il progetto *Generazione Web*, i docenti, pur mantenendo invariati i contenuti rispetto alla programmazione comune, adotteranno le metodologie didattiche rese necessarie dall'impiego della strumentazione digitale in dotazione.

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 31 di 38

8. PROGETTI INTEGRATIVI DELL'OFFERTA FORMATIVA

I docenti prenderanno in esame le proposte riguardanti uscite didattiche, partecipazione a conferenze, convegni e spettacoli teatrali, che saranno presentate nelle riunioni dei consigli di classe. Si decide inoltre di incoraggiare l'adesione degli studenti alle Olimpiadi della Lingua Italiana, organizzando una fase preliminare di Istituto.

9. ALLEGATI

- 9.1 GRIGLIA PER LE VERIFICHE ORALI
- 9.2 GRIGLIA PER L'ANALISI DEL TESTO
- 9.3 GRIGLIA PER IL SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE
- 9.4 GRIGLIA PER LA RELAZIONE/TEMA STORICO E DI ORDINE GENERALE
- 9.5 GRIGLIA PER LA TRADUZIONE DAL LATINO E DAL GRECO
- 9.6 GRIGLIA PER LA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 32 di 38

9.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Verifiche orali

Cognome

Nome

Classe

Data

Tipo di verifica

Conoscenze richieste per la verifica	Abilità specifiche relative alle conoscenze e generali della disciplina	Competenze evidenziate	Punteggio
sicure e rigorose	eccellenti	ampie e articolate	10
sicure e rigorose	ottime	ampie e articolate	9,5 – 9 – 8,5
sicure	pienamente convincenti	solide	8 – 7,5
soddisfacenti	sicure	adeguatamente estese	7
soddisfacenti	nel complesso sicure	adeguatamente estese	6,5
adeguate	accettabili	idonee	6
imprecise	incerte	parziali	5,5 – 5
lacunose	carenti	molto limitate	4,5 – 4
gravemente lacunose	del tutto inadeguate	molto limitate	3,5 – 3
appena verificabili	del tutto inadeguate	assenti	2,5 – 2
non verificabili	del tutto inadeguate	assenti	1,5 - 1

Voto:

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 33 di 38

9.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Analisi del testo

Cognome

Nome

Classe

Data

Comprensione complessiva del testo COMPETENZA: leggere e comprendere testi scritti di vario tipo Gravemente errata Molto superficiale Generica e/o manchevole; con ripetizioni e/o banalizzazioni Completa dei passaggi cardine Capace di ricostruire con globale chiarezza il contenuto Adeguata e puntuale	0 0,5 1 1,5 1,75 2	0 - 0,5 1 1,5 2 2,5 3
Analisi stilistica e interpretazione COMPETENZE: interpretare testi scritti di vario tipo; svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo Gravemente lacunosa Generica, banalizzante e/o ripetitiva Incompleta/insicura nell'interpretazioni dei dati cardine Sufficiente nell'individuazione dei passaggi cardine Adeguata Corretta, precisa Ben articolata e profonda	0 0,5 1 1,5 1,75 2 2,5/3	0 - 0,5 1 1,5 - 2 2,5 3 3,5 4/4,5
Capacità di inserimento nel contesto e di riflessione autonoma COMPETENZE: dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura; individuare collegamenti e relazioni; stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline e domini espressivi; attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva Assente Gravemente lacunosa Elementare Incompleta/insicura/superficiale nell'individuazione dei confronti possibili Sufficiente nell'individuazione dei confronti possibili Adeguata, con tracce di personale riflessione Originale Indice di una visione ampia dei dati	0 0,5 1 1,5 1,75 2 2,5 3	0 - 0,5 1 1,5 - 2 2,5 3 3,5 4 4,5
Chiarezza e correttezza espositiva COMPETENZE: padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi Gravi e frequenti errori di ortografia e/o sintassi e/o punteggiatura - esp. contorta Presenza di pochi errori gravi di morfosintassi e/o ortografia - esp. confusa Presenza di un certo numero di errori lievi o di un lessico povero o impreciso - esposizione. elementare Sintassi, lessico, ortografia sufficientemente corretti Stile scorrevole Stile corretto, efficace e personale	0 0,5 1 1,25 1,5 2	0 - 0,5 1 1,5 2,5 2,75 3
VOTO	/10	/15

Voto minimo assegnato a compito non svolto: 1

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 34 di 38

9.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Saggio breve/Articolo di giornale

Cognome Nome Classe

Data

Completezza rispetto alla consegna (titolo, utilizzo delle fonti, destinazione editoriale, lunghezza, impostazione rispetto alla tipologia testuale prescelta) COMPETENZA: produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi Assente Parziale Adeguata Completa e originale	0 0,5 0,75 1	0 0,5 1 1,5
Selezione dei materiali in coerenza con il titolo e integrazione delle fonti con opportune conoscenze COMPETENZA: leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Assente o gravemente errata Limitata e/o confusa Generica; con qualche elemento di incertezza Adeguata alla richiesta, ma semplice Adeguata, con qualche opportuno approfondimento e/o tratto di originalità Precisa e ben articolata sotto ogni aspetto	0 – 0,5 1 – 1,5 2 2,5 3 – 3,5 4	0 – 1,5 2 – 3 3,5 4 4,5 – 5 5,5 – 6
Coerenza della rielaborazione COMPETENZA: padroneggiare gli strumenti argomentativi; attualizzare tematiche letterarie; stabilire nessi tra letteratura e altre discipline Assente o marcatamente disorganica Incongruente Confusa Semplice, ma corretta Complessivamente rigorosa Ben strutturata e originale	0 1 1,5 1,75 2 – 2,5 3	0 – 0,5 1 – 2 2,5 3 3,5 – 4 4,5
Chiarezza e correttezza espositiva COMPETENZA: padroneggiare gli strumenti espressivi Gravi e frequenti errori di ortografia e/o sintassi e/o punteggiatura; espressione contorta Presenza di pochi gravi errori di morfosintassi e/o ortografia; espressione confusa Presenza di un certo numero di errori lievi o di un lessico povero o impreciso; espressione elementare Sintassi, lessico, ortografia sufficientemente corretti Stile scorrevole Stile corretto, efficace, personale	0 0,5 0,75 1 1,5 2	0 – 0,5 1 1,5 2 2,5 3
VOTO	/10	/15

Voto minimo assegnato a compito non svolto: 1

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 36 di 38

9.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Traduzione dal latino/greco

Cognome

Nome

Classe

Data

VOTO / 10	VOTO / 15	Valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità
10	15	Piena comprensione del testo. Conoscenze linguistiche eccellenti. Competenza: decodifica del messaggio in modo sicuro, preciso e capace anche di un'elaborazione personale del pensiero dell'autore.
9,5/9	14	Ottima comprensione del testo. Conoscenze linguistiche molto buone. Competenza: decodifica del messaggio in modo sicuro e capace di un'elaborazione efficace del pensiero dell'autore.
8,5/8/7,5	13	Buona comprensione del testo. Conoscenze linguistiche pienamente adeguate. Competenza: decodifica del messaggio in modo duttile nella resa coerente del pensiero dell'autore.
7	12	Discreta comprensione del testo. Conoscenze linguistiche nel complesso apprezzabili. Competenza: decodifica del messaggio in modo idoneo a sostenere con una certa sicurezza la logica interna del passo.
6,5	11	Comprensione del testo e conoscenze linguistiche sicuramente sufficienti. Competenza: decodifica del messaggio in modo non sempre solido, ma tale da non compromettere il senso generale del passo.
6	10	Testo compreso nelle linee essenziali. Conoscenze linguistiche sufficienti. Competenza: decodifica del messaggio in modo a tratti fragile.
5,5	9	Comprensione del testo non del tutto sufficiente. Conoscenze linguistiche discontinue. Competenza: decodifica del messaggio che evidenzia qualche limite nella resa del senso complessivo.
5	9	Comprensione in parte erronea. Conoscenze linguistiche fragili. Competenza: decodifica del messaggio in modo non sempre adeguato, che compromette, anche se non gravemente, la resa del pensiero dell'autore.
4,5	8	Comprensione del testo limitata. Conoscenze linguistiche insufficienti. Competenza: decodifica del messaggio che preclude in più punti una resa coerente del pensiero dell'autore.
4	8	Comprensione del testo lacunosa. Conoscenze linguistiche insufficienti. Competenza: decodifica del messaggio in modo non idoneo a sostenere lo sviluppo logico del pensiero dell'autore.
3,5	7	Comprensione del testo gravemente lacunosa. Conoscenze linguistiche carenti. Competenza: decodifica del messaggio compromessa.
3	6	Comprensione del testo compromessa. Conoscenze linguistiche estremamente precarie. Competenza: decodifica del messaggio difficilmente verificabile.
2,5	5/4	Comprensione del testo pressoché nulla. Conoscenze linguistiche quasi assenti. Competenza: decodifica del messaggio non verificabile.
2	3/2	Comprensione del testo nulla. Conoscenze linguistiche assenti. Competenza: decodifica del messaggio non verificabile.
1	1	Compito non svolto.

Voto:

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 37 di 38

9.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Simulazione di terza prova

Cognome

Nome

Classe

Data

Q1	Q2	Q3	Quindicesimi	Conoscenze	Capacità e competenze
			15	Informazione approfondita e ricca	Esposizione esauriente e critica, piena padronanza dei registri linguistici, argomentazione coerente e motivata
			14	Informazione sicura e articolata	Esposizione corretta e lucida, ricchezza e precisione lessicale, impostazione puntuale
			13	Informazione completa, ben articolata negli aspetti sostanziali	Esposizione corretta, registro lessicale appropriato, organizzazione ordinata
			12	Informazione completa negli aspetti sostanziali	Esposizione corretta, registro lessicale prevalentemente appropriato, individuazione dei nessi logici essenziali e dei significati di fondo
			11	Informazione essenziale	Esposizione lineare, registro lessicale semplice ma corretto, individuazione dei nessi logici essenziali e dei significati di fondo
			10	Informazione essenziale	Lievi incertezze nell'esposizione dei contenuti, registro lessicale generico, qualche imprecisione nella individuazione dei nessi logici e dei significati di fondo
			9	Informazione generica, lievi errori	Esposizione incerta, registro lessicale impreciso, disordine nella organizzazione logica dei contenuti
			8-7	Informazione carente, errori sostanziali	Esposizione stentata, gravi errori lessico-concettuali, errori di impostazione per scarsa comprensione della richiesta
			6-5	Informazione gravemente lacunosa, errori sostanziali	Esposizione confusa, gravi errori lessico-concettuali, contraddizioni ed incoerenze
			4-2	Informazione molto frammentaria e/o totalmente erronea	Non verificabili
			1	Risposta assente	Non verificabili

Voto:

Liceo Scientifico con annessa sezione classica "Ettore Majorana"	PIANO DI LAVORO	Mod. PSQ 11 01
		Rev.1 del 06.06.2010
		Pagina 38 di 38

Il coordinatore del Dipartimento di Lettere

Desio, 22 settembre 2014